ARTI
Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA

Agenzia regionale per la Tecnologia,
il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione

DECRETO DIRETTORE AMMINISTRATIVO

N. 079 di repertorio

OGGETTO: Decreto di decisione a contrarre per l'acquisto in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di n.6 licenze Zoom Workplace Pro e n.1 licenza Zoom Spaces mediante ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) CIG: B62F996E67

L'anno 2025 il giorno ventiquattro del mese di marzo in Bari, presso la sede dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (di seguito anche "legge istitutiva") con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI);

VISTO l'art. 3 della citata legge istitutiva rubricato "Organi", che individua i seguenti organi dell'Agenzia: a) il Presidente del Consiglio di amministrazione; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Direttore generale; d) il Comitato scientifico; e) il Revisore unico;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del 25 novembre 2024 che ha nominato il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della L.R. n. 29/2024;

VISTA la delibera n. 01 del 27 dicembre 2024 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione ha confermato il dott. Francesco Addante quale Direttore amministrativo, attribuendogli poteri e deleghe;

RILEVATO CHE l'Agenzia è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

CONSIDERATO CHE: la necessità di procedere con il rinnovo delle licenze ZOOM che fornisce funzionalità quali riunioni One-to-One, videoconferenze di gruppo e condivisione dello schermo al fine di creare e intrattenere rapporti a distanza con i diversi enti e stakeholders, attività fondamentali per l'Agenzia;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 15, il quale prevede che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

CONSIDERATO CHE:

- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il RUP è la dott.ssa Marianunzia Lazzizera in possesso dei requisiti previsti per legge;
- il punto ordinante è il dott. Antonello Palumbo.

DATO ATTO CHE:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e che, pertanto, sul MEPA si può acquistare mediante acquisto diretto (OdA);
- il prodotto è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) sul portale acquistinretepa.it;
- l'indagine sul portale sopra indicato relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la società AYNO VIDEOCONFERENZE SRL sede legale alla via Paolo di Dono, 3/A – Roma – Partita Iva 06237941007 che risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- il prezzo offerto risulta congruo;
- per essere abilitate al MEPA le imprese devono rendere le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Codice degli Appalti, nonché le dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti dal bando e che tali dichiarazioni sono rilasciate in fase di abilitazione e rinnovate, pena la disabilitazione e l'impossibilità a partecipare alle OdA e RdO.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

VALUTATO CHE, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore modico dell'appalto e di esecuzione immediata.

DATO ATTO del rispetto del principio così come disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici dell'ARTI approvato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 008 del 16 gennaio 2025.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisto di n.6 licenze Zoom Workplace Pro e n.1 licenza Zoom Spaces all' operatore economico AYNO VIDEOCONFERENZE SRL sede legale alla via Paolo di Dono, 3/A Monserrato 126 – Roma – Partita Iva 06237941007 per un importo pari ad euro 1.369,00 (milletrecentosessantanove/00) oltre IVA:

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisto di n.6 licenze Zoom Workplace Pro e n.1 licenza Zoom Spaces all' operatore economico AYNO VIDEOCONFERENZE SRL sede legale alla via Paolo di Dono, 3/A Monserrato 126 – Roma – Partita Iva 06237941007 per un importo pari ad euro 1.369,00 (milletrecentosessantanove/00) oltre IVA;
- di stipulare il contratto generato automaticamente dalla piattaforma contenente i dati dell'OdA;
- di dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI per far fronte alle spese di funzionamento dell'Agenzia per l'esercizio 2025.

IL DIRETTOREAMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Addante
(sottoscritto digitalmente)